

Manifestazioni diverse di mancata aderenza

Mancato adempimento	Il paziente non rispetta mai le prescrizioni
Mancata persistenza	Il paziente decide di discontinuare l'assunzione dei farmaci: questo può avvenire anche in modo non intenzionale oppure per incomprensione del programma terapeutico e della prescrizione
Non-compliance	Il paziente non prende i farmaci come prescritti: salta le dosi, prende dosaggi diversi, o in orari e giorni diversi

Il problema dell'aderenza: la prospettiva multidimensionale

- Livello culturale basso, problemi linguistici
- Mancata copertura assicurativa o sociale
- Costo dei farmaci



- Difficoltà nei trasporti, nell'accesso al medico, alle farmacie e alle cure
- Contesto socio-ambientale

- Problemi visivi, uditivi, cognitivi
- Scarsa conoscenza della patologia e dei benefici della terapia
 - Motivazione
 - Percezione sufficiente della gravità

- Rapporto medico – paziente
- Limitazioni prescrittive
- Scarsa comunicazione
- Tempo di visita limitato

- Severità della malattia
- Molteplici comorbidità
- Depressione, deficit cognitivi
- politrattamento

- Troppi orari
- Troppi farmaci
- Complessità dello schema
- Effetti collaterali

Il medico deve sempre considerare che:

- Trattamenti efficaci e ben tollerati favoriscono l'aderenza del paziente
- La scarsa o nulla aderenza è un fattore determinante dell'insuccesso terapeutico
- La semplificazione dello schema di trattamento o dei controlli clinic, ematochimici e strumentali favorisce l'aderenza del paziente
- Regimi di cura troppo complessi o con troppe somministrazioni di farmaci ostacolano l'aderenza. Le combinazioni fisse di farmaci in pillola singola facilitano l'aderenza
- Facilitare la comprensione della patologia e della motivazione di assumere un farmaco facilita l'aderenza attraverso una maggiore motivazione del paziente e lo sviluppo di una partnership medico – paziente per combattere la malattia
- I regimi di cura che prevedono numerosi e ripetuti controlli medici o esami di laboratorio (ad es. anticoagulanti, inibitori della vitamina K) sfavoriscono una buona aderenza

Come possiamo migliorare l'aderenza alla terapia farmacologica (1)

- Programmare il piano clinico, tenendo conto delle esigenze del paziente (età, abitazione, tipo di lavoro, etc,)
- Semplificare e personalizzare la strategia terapeutica
- Dare istruzioni chiare e specifiche
- Programmare la collaborazione del paziente

Come possiamo migliorare l'aderenza alla terapia farmacologica (2)

- Attenzionare i pazienti che non raggiungono i risultati terapeutici attesi
- Parlare chiaramente del rischio e delle conseguenze della non compliance
- Monitorare la non aderenza con ogni strumento
- Identificare e richiamare i pazienti che non si presentano agli appuntamenti

Come possiamo migliorare l'aderenza alla terapia farmacologica (3)

- Supervisionare il trattamento e i risultati
- Far coincidere la somministrazione con attività quotidiane
- Dare riscontro ai risultati ottenuti
- Coinvolgere anche un familiare o un caregiver

La deprescrizione dei farmaci non più strettamente necessari deve sempre essere presa in considerazione per alleggerire e rendere più accettabili schemi di cura complessi

- Eliminare farmaci OTC, integratori e prodotti naturali auto prescritti dal paziente e non necessari
- Discontinuare i farmaci che hanno chiari eventi avversi
- Dare priorità farmaci con un più elevato rapporto beneficio/rischio

L'impatto della formulazione, aspetto della confezione, colore e forma delle pillole

Occorre tener conto della possibile confusione generata da cambi troppo frequenti dei prodotti e del frequente "switch" tra generici, soprattutto nei pazienti anziani, in quelli con problemi cognitivi ed in persone con bassa scolarità

Le formulazioni Fixed-dose combinations (FDC) in pillola singola (SPC) possono determinare significativi benefici sull'aderenza alla terapia rispetto alle combinazioni libere in pillole separate degli stessi farmaci

Al di là della terapia farmacologica, il rapporto medico – paziente gioca un ruolo fondamentale nel favorire una buona aderenza

Medico motivato, competente e autorevole

Amore genera più fiducia ed ottimismo

Maggiore empatia e supporto

Maggiori risultati terapeutici



- *Le interazioni medico-paziente possono essere migliorate mostrando empatia, ascolto, comprensione, attenzione e flessibilità*
- *Il medico deve facilitare uno stile comunicativo che inneschi una partnership collaborativa con il paziente e favorisce elementi costruttivi di selfmanagement*
- *Anche il ruolo di altre figure professionali come il farmacista e l'infermiere può essere molto importante*



È utile l'uso di reminder da parte del medico, del farmacista o del paziente stesso, anche l'utilizzo di App specifiche ha dimostrato di incrementare l'aderenza terapeutica dei pazienti

Volpe M et al. G Ital Cardiol 2014; 15(10 Suppl 1): 3S-10S

Shahd Al-Arkee. J Med Internet Res 2021; 23(5): e24190

Armitage LC, et al. BMJ Open 2020; 10: e0332045

Labovitz Stroke. 2017May; 48(5): 1416-1419

Deniz S. Journal of Patient Experience Volume 8: 1-5; May 2021